



## PROGETTO CONTINUITÀ: SCUOLE

### *"Il viaggio della Farfalla"*



#### **PREMESSA :**

Con il progetto di continuità tra scuole, si intende accompagnare il bambino nel suo percorso di crescita aiutandolo ad affrontare le varie tappe del cammino scolastico (VIAGGIO), ad accogliere e vivere con serenità il cambiamento (FARFALLA) da un ordine di scuola all'altro.

La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per **un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni** che si concretizza nella scuola come **luogo di incontro e di crescita di persone**, è pertanto uno dei **pilastri del processo educativo**.

Continuità significa considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che **valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di ciascuna scuola**.

Il passaggio da una scuola all'altra rappresenta, per l'alunno, un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori; entrare in un nuovo ordine di scuola significa uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola e **affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e responsabilità**.

Creare opportunità di confronto permette agli alunni di esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico sconosciuto, vissuto spesso con un sentimento misto di curiosità e ansia.

La continuità si prefigge di aiutare il bambino ad affrontare questi sentimenti di confusione e a rassicurarlo circa i cambiamenti che lo aspettano, **promuovendo in modo positivo il passaggio futuro**.

Proprio per questo motivo il progetto continuità costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi del bambino, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico-educativo.

La continuità è riferita non solo all'ambito scolastico ma coinvolge essenzialmente tutte le agenzie educative che gravitano nell'universo del bambino; la continuità si sviluppa a vari livelli e in vari ambiti:



- **CONTINUITA' CON L' AMBITO FAMILIARE** (Colloqui con i genitori, scheda informativa per un primo colloquio con la famiglia, riunioni)
- **CONTINUITA' CON LA SCUOLA DI PROVENIENZA** ( Griglie di osservazione del bambino , colloqui con le educatrici)
- **CONTINUITA' CON REFERENTI DELLE ATTIVITA' SPORTIVE, RICREATIVE, EXTRASCOLASTICHE** (laddove presenti: istruttori sportivi, insegnanti di musica/teatro, parrocchia etc..)
- **CONTINUITA' CON SPECIALISTI** (psicologo, logopedista, psicomotricista, insegnante di sostegno etc.. figure relative ad ambiti specifici)

Ogni figura che accompagna il bambino nel viaggio di crescita potrà supportare l'azione educativa e creare una rete di sostegno che rafforzi il percorso educativo del genitore e dell'insegnante.

Nel suo universo interiore il bambino vive con emozione il momento della crescita, la novità del nuovo ambiente, l'ingresso di nuove figure di riferimento; in questo scenario l'insegnante ha il compito di **guidare il bambino nel suo viaggio di crescita educativa, assecondando le sue potenzialità al fine di trasmettere quella fiducia che possa favorire l'autostima.**

#### **MOTIVAZIONE DEL PROGETTO:**

Il progetto continuità nasce dall'esigenza di garantire al bambino un percorso formativo organico e completo. Quello del passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria è un momento importante, pieno di incertezze, di novità e di impegni sia scolastici che extrascolastici.

Il progetto mira a supportare il bambino in questo primo approccio con la scuola primaria, mettendolo a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro sempre più intenso e produttivo.

Occorre aiutare a valorizzare questa importante fase di crescita del bambino poiché la situazione che si configura all'ingresso della Scuola Primaria è diversa da quella che è appena stata lasciata nella Scuola dell'Infanzia:

- nell'organizzazione degli spazi e degli arredi;
- nella scansione dei ritmi e dei tempi della giornata scolastica;
- negli orari dei docenti;
- negli stili educativi.

Il "progetto continuità" vuole pertanto attribuire valenza e significato al passaggio delicato e fondamentale, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, che ogni bambino e bambina vive con il proprio modo di sentire, di percepire, di guardare.

Entrando in punta di piedi nella nuova dimensione scolastica si sceglie di dare a ciascuno la possibilità di sentirsi capace e di respirare un clima di benessere come punto di forza per affrontare con fiducia le nuove situazioni nel percorso di crescita e formazione.



La condivisione del progetto tra le scuole dell'infanzia e primarie del territorio consente di proporre e sviluppare esperienze didattiche, ludiche e di laboratorio che abbracciano più canali di espressione ( mimico- gestuale, corporea, costruttiva, di finzione, linguistica...) dove ciascuno possa trovare spazio per poter esprimersi e sentirsi riconosciuto.

Si favorisce a tal proposito la dimensione di gruppo che diventa occasione di nuovi apprendimenti in situazione di collaborazione e di aiuto reciproco, dove ogni bambino/a è risorsa per il gruppo.

Il lavoro di raccordo tra le scuole dell'infanzia e della primaria mira a costruire una continuità che tenga in considerazione l' importanza dei diversi linguaggi di espressione, dello stile personale di ciascuno, delle

competenze già acquisite, al fine di conoscere il nuovo ambiente e le persone/nuove figure di riferimento, in un clima stimolante e sereno.

I momenti cardine del progetto continuità infanzia –primaria sono:

- Incontro tra i bambini in uscita della scuola dell'infanzia e gli alunni delle classi prime della primaria. L'incontro ha lo scopo di aprire una finestra sulla nuova realtà scolastica in cui fra qualche mese i bambini di 5/6 anni saranno immersi, cercando di diminuire la tensione che inevitabilmente viene determinata da ogni passaggio. (Attività e gite in comune, gemellaggio epistolare, giornata tipo a scuola)
- Incontro tra i bambini in uscita della scuola dell'infanzia e gli alunni delle classi quinte della primaria per conoscere spazi, personale e organizzazione della scuola primaria.
- Attività didattiche in comune tra gli alunni delle classi ponte. (Lavori creativi finalizzati a mercatini di solidarietà)

Gli incontri permetteranno ai bambini di comprendere meglio come sia strutturata la giornata scolastica nelle classi prime, quali siano le regole da rispettare e le attività da svolgere. Le attività proposte, ricche e articolate saranno funzionali a quella che è la finalità principale di qualunque progetto di continuità ossia il favorire lo star bene a scuola e prevenire il disagio.

### **FINALITÀ:**

- Garantire, nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni, la continuità del processo educativo tra Scuola dell'Infanzia scuola Primaria da intendersi come percorso formativo e unitario
- Costruire attività ponte che consentano ai bambini di sperimentare la collaborazione con i compagni e i docenti del successivo grado di scuola
- Individuare strategie cognitive che sviluppino in un processo educativo continuo le competenze trasversali e disciplinari



## **OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO e DELLE ATTIVITA':**

- Favorire la conoscenza del nuovo ambiente e delle insegnanti.
- Acquisire delle competenze attraverso giochi strutturati.
- Sviluppare capacità logiche attraverso attività e giochi strutturati.
- Consolidare la conoscenza reciproca nell'ambito di un gruppo.
- Promuovere la capacità di collaborazione con l'altro.
- Favorire l'esperienza di lavoro con tempi e modalità diversi da quelli conosciuti.

## **OBIETTIVI SPECIFICI DELL' INSEGNANTE:**

### **L'insegnante ha il compito di:**

- Favorire passaggio sereno e un clima di benessere da un ordine di scuola all'altro.
- Riconoscere i bisogni emotivi, affettivi, di identità di ogni bambino.
- Guidare il bambino all'espressione di sentimenti e pensieri attraverso il racconto di sé e del proprio vissuto.
- Valorizzare attitudini, stili e modalità espressive personali, conoscenze e competenze individuali nell'ambito del piccolo gruppo.
- Rafforzare atteggiamenti di condivisione e collaborazione nel rispetto di regole condivise
- Guidare il bambino alla consapevolezza delle potenzialità e del controllo corporeo per esprimersi e comunicare
- Attuare interventi adeguati ai bisogni educativi
- Promuovere pratiche inclusive

## **OBIETTIVI SPECIFICI DELLE ATTIVITA':**

### **Attività di Continuità:**

- favorire un rapporto di continuità metodologico - didattica tra gli ordini scolastici;
- favorire una prima conoscenza del futuro ambiente fisico e sociale;
- favorire la crescita e la maturazione complessiva degli alunni;
- sviluppare attività individuali e di gruppo fra ordini di scuole;
- promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà;
- favorire, se possibile, la formazione di classi equilibrate.
- stesura dei curricoli verticali tra i vari ordini di scuola;
- individuazione di prove di verifica e test comuni ai due anni ponte finalizzati a costruire un linguaggio comune e a favorire la comunicazione e il rapporto fra le diverse Scuole;
- colloquio fra i docenti dei diversi ordini scolastici per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni;
- incontri verso la fine dell'anno scolastico tra insegnanti infanzia/primaria per predisporre un buon inserimento di eventuali alunni D.S. A., A.D.H.D., B.E.S. delle classi ponte.



## **OBIETTIVI AFFETTIVO-RELAZIONALI:**

- Favorire la crescita individuale
- Sviluppare attività individuali e di gruppo fra ordini di scuole
- Promuovere la socializzazione, la comunicazione, l'espressione di sé e delle proprie emozioni, l'amicizia e la solidarietà
- Attivare modalità relazionali positive tra coetanei
- Mettere in atto comportamenti di autonomia, rispetto delle regole di convivenza, fiducia in sé, partecipazione attiva .
- Rafforzare la maturazione di atteggiamenti relazionali positivi
- Impegnarsi in attività di gruppo di confronto e di aiuto reciproco
- Promuovere il piacere della condivisione

## **INDICAZIONI METODOLOGICHE :**

Quattro sono gli aspetti fondamentali della metodologia da adottare:

1. VALORIZZARE L'ESPERIENZA E LE CONOSCENZE DEGLI ALUNNI per ancorarvi i nuovi contenuti.
2. FAVORIRE L'ESPLORAZIONE E LA SCOPERTA, al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze.
3. INCORAGGIARE L'APPRENDIMENTO COLLABORATIVO, poiché imparare non è solo un processo individuale. La dimensione comunitaria dell'apprendimento svolge un ruolo significativo.
4. PROMUOVERE LA CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO MODO DI APPRENDERE al fine di "imparare ad apprendere". Gli alunni saranno coinvolti direttamente nel valutare il proprio "stile cognitivo".

## **PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA':**

**Ottobre:** gita al lago e al bosco in autunno – gita condivisa tra scuole ponte

**Novembre:** Mercatino di solidarietà

**Dicembre:** Canzoni e cori di Natale "cantiamo insieme!"

**Gennaio:** Un giorno tra i banchi di scuola, mattinata tipo nella scuola primaria

**Febbraio:** Il mago delle bolle- spettacolo di magia e carnevale insieme : sfilata delle maschere

**Marzo/Aprile:** i bambini saranno spettatori della recita della classe prima (prima delle vacanze di pasqua)

**Aprile /Maggio:** gita a Parco Trentani, osservando insieme la primavera (gita condivisa)

**Giugno:** Invito delle famiglie al musical di fine anno



## **FASI OPERATIVE:**

- 1- **CRISALIDI E FARFALLE- ATTIVITÀ: Insieme è più bello:** momenti di condivisione tra bambini della scuola dell'infanzia e bambini della scuola primaria (lavoretti creativi, partecipazione ad eventi e gite condivisi, scambio epistolare e gemellaggio)
- 2- **BOZZOLO- ATTIVITÀ: La valigia :** momenti di riflessione e creatività legata al ricordo presso la scuola dell'infanzia
- 3- **FARFALLE IN VOLO – ATTIVITÀ: Eccoci qui!:** momenti di accoglienza presso la scuola primaria (lezioni aperte, tutoraggio, open day)

## **ATTIVITA' SPECIFICHE di CONDIVISIONE:**

- **Metti in valigia...** LABORATORIO tra bambini e insegnanti della scuola di provenienza volto al riordino dei propri ricordi legati al percorso all'interno della scuola dell'infanzia. Ricordi , emozioni ed oggetti /disegni/lavori creativi vengono scelti e riposti nella valigia per creare un portfolio individuale del bambino; Segue verbalizzazione e feedback dell'esperienza.
- **Tutti sul ponte!** Cartellone fotografico che ricorda in linea cronologica i momenti importanti di crescita del bambino
- **Gemellaggio epistolare tra scuole:** disegni e letterine per conoscere l'ambiente e conoscersi. Le scuole ponte attiveranno una corrispondenza che seguirà gli avvenimenti importanti dell'ultimo anno scolastico.
- **Attività di tutoraggio dei bambini della classe quinta** che accolgono a scuola i bambini della scuola materna, guidandoli in una giornata tipo.
- **Open day** con le famiglie – riunione ed esposizione delle attività

## **LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO** richiede:

- scambio di informazioni tra i due ordini di scuola
- individuazione dei bisogni dei bambini
- condivisione dell'azione progettuale
- individuazione dei tempi, spazi, materiali e strumenti per la realizzazione del progetto.
- individuazione delle modalità d'intervento
- attuazione della fase operativa
- verifica e valutazione del progetto.



## **PERSONALE COINVOLTO – RISORSE UMANE**

- Insegnanti della scuola dell'infanzia di provenienza
- Coordinatore della scuola dell'infanzia di provenienza
- Insegnanti della scuola primaria destinataria
- Coordinatore della scuola primaria destinataria

## **SPAZI**

- scuola dell'infanzia di provenienza
- scuola primaria destinataria
- Lago di Albano
- Parco Trentani
- Teatro della scuola Piccolo Uomo

